Procedura di affidamento, in coerenza con le previsioni di cui all'art. 50, comma 1, lettera b] del D.Lgs. n. 36 del 2023, in ambito MEPA-CONSIP, Bando Servizi, Capitolato n. 10 (Servizi di supporto specialistico), volta all'affidamento di servizio di supporto giuridico - legale alle attività della Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti - Ministero del lavoro e delle politiche sociali

CAPITOLATO D'ONERI

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

La Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti si articola in tre uffici di livello dirigenziale non generale e svolge le seguenti funzioni:

a) programma i flussi, gestisce e monitora le quote di ingresso dei lavoratori stranieri per motivi di lavoro e di formazione professionale, cura la cooperazione bilaterale con i paesi d'origine, curando la interconnessione dei sistemi informativi in materia di trattamento dei dati sull'immigrazione;

b) promuove e cura le iniziative afferenti alle politiche attive ed al coinvolgimento dei servizi competenti nelle attività di inserimento e reinserimento lavorativo dei lavoratori stranieri, sentita la Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione;

c) monitora il mercato del lavoro con riferimento ai flussi dei lavoratori stranieri, sentita la Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

d) coordina le politiche per l'integrazione sociale e lavorativa degli stranieri immigrati e le iniziative volte a prevenire e a contrastare la discriminazione, la xenofobia e il fenomeno del razzismo;

e) gestisce le risorse finanziarie per le politiche migratorie;

f) cura la tenuta del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati;

g) coordina le attività relative alle politiche di tutela dei minori stranieri, vigila sulle modalità di soggiorno dei minori stranieri non accompagnati presenti nel territorio dello Stato italiano e dei minori stranieri accolti temporaneamente e provvede, con riferimento ai minori non accompagnati, al loro censimento e monitoraggio attraverso l'utilizzo del Sistema informativo nazionale dei minori non accompagnati, ai sensi dell'articolo 9 della legge 7 aprile 2017, n. 47;

h) vigila sui flussi di entrata dei lavoratori esteri non comunitari e neocomunitari;

i) cura lo sviluppo e la gestione del sistema riguardante l'anagrafe internazionale dei lavoratori extra-comunitari prevista dalla normativa vigente in tema di immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

l) promuove e coordina gli interventi umanitari in Italia e all'estero attribuiti al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

m) cura lo sviluppo della cooperazione internazionale nell'ambito delle attività di prevenzione e di studio sulle emergenze sociali ed occupazionali nonché delle iniziative relative ai flussi migratori per ragioni

di lavoro;

m-bis) coordina, con funzioni di segreteria, le attività del Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, istituito dall'articolo 25 quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, e le attività dei relativi Gruppi di lavoro, curando anche la gestione ed il monitoraggio degli interventi finanziati in attuazione del Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato;

n) cura, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 2, lettera h), le relazioni con organismi internazionali per le materie di propria competenza.

La Direzione, nell'ambito delle suddette competenze, gestisce il Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie istituito dal Testo unico sull'immigrazione (art. 45, d. lgs. 286/98 e s.m.i.) per finanziare le misure di integrazione sociale a favore degli immigrati.

Il fondo nazionale politiche migratorie è stato interessato da un significativo intervento normativo nell'anno 2019. Infatti, l'art. 25 quater della legge 17/12/2018, n. 136, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria (cd. collegato fiscale), istituendo il "Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura", ha stabilizzato le risorse del FNPM (che non sarà quindi più interessato dalla ripartizione del Fondo nazionale politiche sociali), e ha stabilito che 7 milioni di euro dal Fondo nazionale per le politiche sociali siano trasferiti su appositi capitoli di spese obbligatorie iscritti nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del programma "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" della missione "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti". Inoltre, la Legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145, al comma 286, ha incrementato il Fondo Nazionale Politiche Migratorie di euro tre milioni.

Pertanto, a decorrere dall'anno 2019 il FNPM ha un ammontare annuo complessivo di 10 milioni di euro.

Per il periodo di programmazione 2021 – 2027 la Direzione Generale è stata individuata Organismo Intermedio del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FAMI per la gestione ed attuazione di interventi relativi all'integrazione dei cittadini di paesi terzi e migrazione legali per un importo complessivo di circa €. 160.080.000,00.

Inoltre, sempre per il periodo di programmazione 2021 – 2027 la Direzione Generale è stata designata Organismo Intermedio del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, FSE+ nell'ambito della Priorità 1 "Sostegno all'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà", e FESR nell'ambito della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", per un importo totale di € 198.000.000,00 (euro centonovantottomilioni/00).

Infine, dal mese di gennaio 2019 la Direzione Generale è Organismo Intermedio del POC "Legalità" con risorse delegate pari a euro 15.000.000,00 per la realizzazione nelle Regioni meno sviluppate di un intervento rivolto all'integrazione socio-lavorativa e l'inserimento in percorsi legali dei Minori Stranieri Non Accompagnati

(MSNA), in fase di transizione verso l'età adulta.
Con le suddette risorse, attraverso le Divisioni competenti, la DG politiche migratorie finanzia molteplici interventi rivolti a favorire l'integrazione socio- lavorativa dei cittadini stranieri.

La Direzione opera, innanzitutto, rafforzando l'impegno alla cooperazione inter-istituzionale con le altre amministrazioni, anche attraverso accordi con le Regioni, per la realizzazione di una programmazione integrata in tema di politiche migratorie, capace di rispondere alle peculiarità del fenomeno migratorio in ogni territorio e alle caratteristiche del mercato del lavoro locale, nonché di favorire l'ottimizzazione nell'impiego delle risorse attraverso il coordinamento e l'integrazione degli strumenti finanziari disponibili (comunitari, statali e regionali).

La Direzione opera anche attraverso la stipula di Concessioni di Contributo agli enti locali (Città metropolitane, Città capoluogo di Regione e Città capoluogo di provincia prime per incidenza di cittadini stranieri residenti) per lo sviluppo di iniziative dedicate all'inclusione dei cittadini di Paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale.

La Direzione, attraverso le risorse assegnate annualmente al Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie, procede anche ad affidamenti diretti, soprattutto per la sperimentazione di iniziative rivolte a fasce di migranti particolarmente vulnerabili quali i richiedenti e titolari di protezione internazionale, i minori stranieri non accompagnati, le donne vittime di tratta.

Inoltre, al fine di perseguire gli obiettivi che le sono affidati, la Direzione procede alla stipula di accordi con altre Amministrazioni Pubbliche per lo svolgimento congiunto di attività di comune interesse (a titolo solo esemplificativo negli anni passati sono stati stipulati accordi con INL, Coni, INAPP, l'OIM, Unioncamere, OSCE).

Attraverso le risorse comunitarie del FAMI e del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021/2027 la Direzione ha avviato nell'anno 2024 due Interventi rivolti a soggetti pubblici e privati, l'uno "Misure pre-partenza e inserimento lavorativo di cittadini di Paesi Terzi", il cui finanziamento è pari a € 15.000.000,00 a valere sul FAMI 2021-2027, che prevede il consolidamento delle iniziative promosse nei paesi di origine dei flussi migratori in favore dei candidati alla migrazione economica in Italia e l'altro Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 - "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi", rivolto alle regioni, il cui finanziamento è pari a €. 60.000.000,00. Inoltre, nel corso del 2025 la Direzione Generale pubblicherà un dell'Avviso per la presentazione di progetti di orientamento e formazione civico linguistica pre-partenza finalizzati all'ingresso in Italia per ricongiungimento familiare, che prevede uno stanziamento di risorse pari a € 5.000.000,00 a valere sul FAMI 2021-2027.

La Direzione con le risorse finanziarie suddette procede, infine, ad affidamenti di servizi di assistenza tecnica attraverso procedure di gara o affidamenti diretti ove previsto.

In considerazione dell'articolazione, della numerosità, della varietà e, per molti aspetti, anche della complessità dei compiti derivanti dalle suindicate responsabilità, nel corso dello svolgimento dei medesimi, la Direzione è tenuta a confrontarsi con la necessità di provvedere all'analisi ed alla risoluzione di problematiche di profilo essenzialmente giuridico-legale caratterizzate da un elevato tasso di criticità e, comunque, di natura estremamente specialistica. Allo stesso modo, complessi e molteplici sono anche gli strumenti tecnico –

giuridici che questa Direzione è chiamata a gestire in ragione della dimensione degli affidamenti, delle diverse soglie di spesa e della tipicità dei soggetti coinvolti.

Si fa riferimento, in particolare, alle procedure volte alla individuazione di progetti o interventi da ammettere a finanziamento, nonché alle procedure di scelta del contraente in funzione dell'approvvigionamento di servizi complessi, di natura prevalentemente intellettuale, nonché alla fase di gestione dei conseguenti rapporti negoziali costituiti, o ancora agli interventi da realizzarsi in regime di partenariato con altri soggetti pubblici.

Come è noto, peraltro, tali percorsi sono inseriti all'interno di un contesto regolamentare ed applicativo estremamente dinamico, ovvero soggetto - negli ultimi anni e ancora verosimilmente negli anni a venire - a frequenti momenti innovativi, sia propriamente normativi, come anche solo giurisprudenziali o di prassi.

Agli Uffici preposti allo svolgimento od al controllo di tali procedimenti è dunque richiesto un impegno del tutto speciale, anche in termini di aggiornamento professionale, da perseguirsi specialmente - per una maggiore efficacia - secondo modalità e approccio *on the job*.

La Direzione ritiene, quindi, necessario disporre a riguardo di un servizio di supporto giuridico-legale, erogato da operatore specializzato, finalizzato prima di tutto:

- a garantire adeguate condizioni di correttezza e conformità al contesto disciplinare e normativo di riferimento, da parte degli Uffici preposti, delle varie operazioni di affidamento e di gestione e controllo dei contratti o delle convenzioni stipulate;
- a garantire un adeguato livello di aggiornamento di procedure e sistemi in uso rispetto alle specifiche normative e regolamentari di volta in volta applicabili alle specifiche fattispecie;
- ad accrescere le abilità professionali degli Uffici addetti alle medesime, attraverso un affiancamento *on the job* del personale.

2. OGGETTO DEL SERVIZIO IN AFFIDAMENTO

Più in particolare, il contratto in affidamento ha per oggetto lo svolgimento di servizi di supporto di natura tecnico-legale nei seguenti distinti ambiti di intervento:

a) assistenza e consulenza nella messa a punto di modelli e procedure per la selezione e la gestione di interventi da attuarsi in regime di sovvenzione, nonché degli atti e provvedimenti necessari alla risoluzione di eventuali problematiche insorte e/o insorgende nei rapporti con terzi attuatori o beneficiari degli interventi detti;

b) assistenza e consulenza nella gestione di problematiche ed adempimenti legali e procedurali relativi ad interventi a titolarità della Direzione da realizzarsi in regime di *in house providing* o comunque con Enti affidatari di funzioni intermedie e delegate, oppure anche di supervisione e regia;

c) assistenza e supervisione nella gestione di problematiche e adempimenti legali e procedurali relativi all'espletamento di pubbliche gare ed all'affidamento di incarichi di natura negoziale in genere (anche attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla centrale di committenza Consip) - compresa la fase di elaborazione dei pertinenti modelli e percorsi procedimentali, la fase di esecuzione, di controllo e monitoraggio delle operazioni contrattuali;

d) assistenza e supervisione nell'utilizzo piattaforma di negoziazione in modalità ASP (Application Service Provider), resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed operante sul Sistema Consip AcquistinretePA per la gestione delle procedure di gara e nell'utilizzo degli altri strumenti informatici di altri soggetti pubblici (ANAC, MIT, TED, etc.);

e) assistenza e supervisione nell'utilizzo della Piattaforma MEPA - Consip;

d) assistenza e supervisione, sotto il profilo tecnico-legale, delle attività di verifica e controllo che precedono e seguono la stipula dei contratti e delle convenzioni di competenza della scrivente Direzione.

Restano, pertanto, espressamente fuori dal campo di attività oggetto del presente affidamento:

1) ogni attività di patrocinio dell'Amministrazione in qualsiasi contesto giudiziale o funzionalmente assimilabile;
2) ogni attività di tipo consulenziale comunque correlata alla detta funzione di patrocinio;
3) ogni attività consulenziale di tipo strettamente giuridico avente ad oggetto le attività di tenore ordinario istituzionalmente demandate all'Amministrazione procedente (ad esempio, afferenti alla materia regolamentare, a quella della contabilità ordinaria, a quella organizzativa e provvedimentale generale, etc.).

Allo stato attuale, Il volume di procedure di selezione (anche attraverso la Piattaforma del Mercato elettronico) e il numero di contratti o di affidamenti in sovvenzione che la Direzione sarà chiamata a gestire nel periodo oggetto del presente affidamento, può essere orientativamente quantificato nel modo seguente:

a) procedure di affidamento / concessione a soggetti selezionati tramite procedure negoziali o avvisi pubblici (anche attraverso strumenti del mercato elettronico o altri strumenti di acquisto o negoziazione resi disponibili da Consip): n. 7;
b) convenzioni / accordi di partenariato / accordi ex art. 15 / protocolli con pubbliche amministrazioni, in esecuzione o ancora da concludere: circa n. 80;
c) sovvenzioni e affidamenti ad enti *in house*: n. 4.

3. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E GRUPPO DI LAVORO

L'affidatario dell'incarico dovrà rendere i servizi richiesti secondo quanto indicato nel presente Capitolato e nell'offerta di gara, con le modalità operative specifiche che risulteranno maggiormente opportune in corso di rapporto sulla base delle esigenze correnti e delle direttive che verranno impartite dal RUP. In ogni caso, verrà richiesto all'affidatario:

- di operare in affiancamento, secondo richiesta, al personale della Direzione nella risoluzione di problematiche connesse alla definizione del contenuto di atti o provvedimenti (aventi carattere di straordinarietà rispetto alla ordinaria attività) o nella realizzazione di attività di particolare complessità o criticità dal punto di vista giuridico-legale o procedurale;
- di prestare supporto tecnico ed operativo in affiancamento al personale interno deputato - nella cura

e gestione degli adempimenti e comunicazioni a carattere legale prescritti, in particolare, nel Codice dei contratti pubblici o nelle altre fonti normative di riferimento per la specifica operazione;

- di provvedere ad approfondimenti tematici sempre di profilo giuridico, con formulazione di appunti o dispositivi analoghi funzionali alla individuazione delle soluzioni da applicarsi da parte della Direzione nello specifico contesto di riferimento.

La dotazione di mezzi necessaria per la fornitura dei servizi richiesti, con particolare riferimento alle strumentazioni di tipo informatico (postazioni PC mobili, periferiche per la copia e la stampa, eventuali abbonamenti web, etc.) resta per intero a carico del soggetto affidatario del servizio.

Il profilo di ordine giuridico-legale che caratterizza l'affidamento oggetto del presente atto determina che non possa configurarsi sovrapposizione alcuna con altri servizi di supporto tecnico già in via di acquisizione da parte della Direzione, trattandosi di servire un fabbisogno diverso e maggiormente specifico.

In ogni caso, al soggetto affidatario potrà essere richiesto di operare d'intesa con altri eventuali servizi di supporto, qualora ciò risulti utile o necessario per massimizzare l'efficacia dell'intervento.

I servizi oggetto del presente capitolato verranno resi dall'Operatore affidatario a mezzo di gruppo di lavoro dedicato, composto dalle seguenti figure:

- n. 2 esperti legali, con anzianità lavorativa di almeno quindici anni dalla laurea, di cui almeno dieci di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto, vale a dire: erogazione di servizi di assistenza e consulenza di ordine giuridico o giuridico-amministrativo in favore di pubbliche amministrazioni nell'ambito di procedure volte all'affidamento di contratti d'appalto e alla concessione di contributi per l'attuazione di progetti a titolarità pubblica o di interesse pubblico, compresa la componente di gestione e controllo delle operazioni dette;

- n. 1 esperto di profilo junior / intermedio, con esperienza professionale non inferiore ad anni 5 ed esperienza specifica di almeno due anni in attività di supporto tecnico-gestionale al processo di attuazione di Programmi a titolarità pubblica, con esperienze di supporto al RUP con riferimento agli adempimenti obbligatori, compresi quelli di natura telematica, funzionali all'affidamento di contratti pubblici.

In ogni caso, la responsabilità complessiva e specifica della corretta ed utile prestazione dei servizi richiesti resta in capo all'Operatore economico affidatario, il quale dovrà dunque provvedere alla gestione e conduzione esterna del gruppo in modo da garantire la continuità ed efficacia delle attività allo stesso demandate, disponendo l'impegno delle risorse dedicate in ragione del fabbisogno specifico che verrà espresso dalla Direzione in corso di rapporto. È comunque stimato un impegno complessivo del gruppo pari nel massimo a 230 giornate complessive, così suddivise:

Esperto legale 1 = 110 giornate;

Esperto legale 2 = 110 giornate;

Esperto intermedio = 10 giornate.

Le risorse da impiegare nell'esecuzione del servizio in affidamento dovranno rispondere ai requisiti previsti dal

profilo dianzi descritto, da intendersi a tutti gli effetti come requisiti minimi.

Detto gruppo di lavoro offerto dovrà dunque rispettare (per numerosità e qualificazione specifica delle risorse) la configurazione dianzi indicata. Tenuto conto della natura estremamente specialistica e delle caratteristiche di integrazione e concentrazione del complesso dei servizi in affidamento, non sarà, di per sé, attribuito valore premiante ad eventuali proposte di risorse professionali aggiuntive rispetto a quelle suindicate.

4. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'affidatario dell'incarico potrà rendere i servizi richiesti secondo quanto indicato nella presente lettera d'invito, con le modalità operative specifiche che risulteranno maggiormente opportune. In ogni caso, verrà richiesto all'affidatario di erogare un numero pari a due giornate mensili da svolgersi in presenza presso la sede dell'Amministrazione, da concordarsi preventivamente in ragione del fabbisogno specifico che verrà espresso dall'Amministrazione in corso di rapporto.

5. DURATA DEL RAPPORTO E DISPOSIZIONI APPLICABILI AL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di 30 (trenta) mesi decorrenti dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto da parte degli organi competenti, fatta salva, ricorrendone la necessità, l'eventuale disposizione di proroga tecnica, laddove si realizzino le condizioni poste all'art. 120, comma 11, del D. Lgs. 36/2023.

Per quanto non qui diversamente regolato, si applicheranno al rapporto le disposizioni tutte previste per i servizi da svolgersi nell'ambito del Capitolato n. 10 allegato al Bando Servizi MEPA - CONSIP, avente ad oggetto servizi di supporto specialistico, Condizioni Generali ivi richiamate comprese.

6. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il corrispettivo massimo complessivo del servizio pari a € **135.000,00** (centotrentacinquemila/00) esclusa IVA ed oneri accessori di legge.

Il corrispettivo indicato - che verrà liquidato con cadenza trimestrale, a seguito dell'approvazione delle relazioni periodiche di cui al paragrafo successivo - è da intendersi comprensivo di ogni eventuale spesa connessa con l'espletamento del servizio e si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, fatto salvo quanto segue: a partire dalla seconda annualità contrattuale**,** i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto; la revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 3,5 % per cento rispetto al prezzo originario.

L'importo offerto per la realizzazione del servizio si intende comprensivo degli oneri per la sicurezza aziendale.

Tenuto conto della natura, prettamente intellettuale, dei servizi in affidamento, non sono invece previsti costi per la sicurezza da interferenze.

Non sono ammesse offerte in aumento.

7. CONSUNTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività svolte dovranno essere descritte da parte dell'Operatore affidatario, con cadenza trimestrale, in apposite relazioni di avanzamento lavori, riepilogativa di tutti gli interventi e gli impegni posti in essere nel corso dell'intera durata del rapporto.

Tali relazioni dovranno svilupparsi lungo le medesime direttrici di servizio previste nell'offerta, così da permettere un agevole ed efficace raffronto fra l'andamento delle attività programmato e l'andamento invece concretamente registrato dalle medesime.

8. PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento del corrispettivo avverrà con cadenza trimestrale posticipata a seguito dell'approvazione delle relazioni periodiche di avanzamento lavori, riepilogative di tutti gli interventi e gli impegni posti in essere nel corso dell'intera durata del rapporto.

Le fatture dovranno essere inoltrate in formato elettronico alla Direzione Generale mediante sistema di interscambio, Codice IPA: 967SIU.

L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari e a tale scopo dovrà comunicare all'amministrazione gli estremi identificativi (codici ABI, CAB e IBAN) di uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato tramite bonifico o mandato elettronico.

9. CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni assunte, l'Operatore aggiudicatario sarà tenuto a costituire apposito deposito cauzionale in conformità al disposto di cui all'art. 117 del D. Lgs. n. 36 del 2023.

In ogni caso l'Operatore sarà tenuto a reintegrare la cauzione di cui la Direzione si sia eventualmente avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di venti giorni dal ricevimento della richiesta da parte della medesima. In caso di inadempimento a tale obbligo la Direzione avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

10. INCOMPATIBILITÀ

In considerazione del contenuto dei servizi in affidamento, l'Operatore aggiudicatario non potrà presentare offerte nell'ambito di procedure di gara o di procedure di RdO indette dalla Direzione nel periodo di durata del contratto, fatta eccezione solamente per eventuali procedure di gara da svolgersi, nel medesimo specifico

settore di affidamento (servizi di supporto legale), nel rispetto, comunque, di tutte le garanzie di legge in ordine alla *par condicio* ed all'assenza di qualsiasi situazione di conflitto di interesse.

In via analoga e per le medesime ragioni, l'Operatore aggiudicatario non potrà beneficiare di contributi pubblici da erogarsi dalla Direzione Generale a seguito dell'espletamento di procedure rispetto alle quali l'Operatore medesimo avrà in qualsiasi misura prestato supporto.

11. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietato cedere anche parzialmente il contratto assunto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023.

12. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere per l'esecuzione del contratto di cui alla presente procedura sarà unicamente competente il Foro di Roma.

13. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE

La spesa complessiva per l'acquisizione del servizio sopra specificato graverà sul Cap. 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" – P.G. 1 – Missione 4 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" (27) - Programma 4.1 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" (27.6) – Azione "Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale" - CDR "Direzione generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti", dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

14. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36 del 2023, è la dott.ssa Barbara Siclari, dirigente della Divisione I di questa Direzione Generale.

Fine documento